



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Verbale Seduta del Consiglio Comunale del 12 Aprile 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 12 del mese di Aprile 2022 alle ore 18:30, si si è tenuta in presenza la seduta del Consiglio Comunale per discutere del seguente ODG:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 01/03/2022 - NOMINA SCRUTATORI.
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
4	ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA SERVIZI INTEGRATI AREA FIORENTINA (S.I.A.F.).APPROVAZIONE PATTI PARASOCIALI.
5	POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI MERCATINI SU AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO RISERVATI AGLI OPERATORI NON PROFESSIONALI E PER QUELLI OCCASIONALI.
6	SETTORE 7 - EDILIZIA PRIVATA	MODIFICA DI COSTITUZIONE VINCOLO DI DESTINAZIONE AREE A PARCHEGGIO E SVINCOLO ABITAZIONE DEL CUSTODE DELL'UNITA' IMMOBILIARE POSTA IN PONTASSIEVE, LOTTIZZAZIONE "LA NAVE" VIALE HANOJ, 22
7	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART, 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE. ODG SU RIDUZIONE DELLE ORE DI ACCENSIONE DEL RISCALDAMENTO, AL FINE DI ADOTTARE UN COMPORTAMENTO ETICO ATTO AL RAZIONAMENTO DEL GAS - PRESENTATO DAL CAPIGRUPPO M5S SIMONE GORI

L'avviso di convocazione **Prot. n. 8785/2022**, del 05/04/2022 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori; con le prescritte modalità.

Il Presidente del Consiglio, Martina Betulanti, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'O.D.G.

Assiste i lavori del Consiglio *il Segretario generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini.*

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. *CARLOTTA BROGI*
2. *DANIELE DONNINI*
3. *GLORIA GIORGI*
4. *MARTINA BETULANTI*
5. *CAMILLA ZAMA*
6. *FRANCESCO ROSSI*
7. *BARBARA FUSI*
8. *RICCARDO SANTONI*



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

9. *MATTIA CANESTRI*
10. *MASSIMILIANO TAGLIATI*
11. *CLAUDIA MAURRI*
12. *SIMONE GORI*
13. *NENCI LORENO*
14. *LOBASCIO VINCENZO*

Assenti giustificati : Sindaco, Silvia Campigli e Cecilia Cappelletti

Appello: 14 Consiglieri presenti

Sono presenti gli assessori esterni: CRESCI MATTIA, PRATESI FILIPPO, BENCINI JACOPO, GIULIA BORGHERESI

Presidente

Benvenuti alla seconda seduta del consiglio comunale di Pontassieve.

1. Ufficio del consiglio. Art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale-
Approvazione verbale della seduta consiliare del 01/03/2022 - nomina scrutatori.

Approvato all'unanimità.

2. Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento consiglio comunale - comunicazioni del presidente.

Presidente

Vorrei ricordarvi che il mese scorso vi è stata inviata una mail per le dichiarazioni patrimoniali e dei redditi riferiti al 2020; chi non l'avesse fatto contatti l'ufficio del consiglio per essere in regola.

3. Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale - Comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.

Consigliere Gori

L'O.d.G. che avevo fatto per la riduzione dell'accensione del riscaldamento a questo punto è decaduto e verrà ritirato dall'O.d.G. del consiglio comunale di oggi. Volevo solo esprimere rammarico per il consiglio comunale che avevamo detto di fare per la guerra in capogruppo è stato deciso di non farlo.

4. Organizzazione e controllo approvazione modifiche allo statuto della società partecipata servizi integrati area fiorentina (S.I.A.F.). Approvazione patti parasociali.

Assessore Bencini

Si tratta della modifica alla compagine societaria di SIAF a seguito della gara che coinvolgerà nel proseguo del servizio anche il consiglio comunale di Pontassieve perché si va nella direzione di un cambio nella compagine azionaria a seguito del periodo di gara e quindi dell'entrata di un socio privato nella realizzazione degli obiettivi del piano industriale per i prossimi anni.

Nello statuto di SIAF si va a istituire una nuova categoria di azioni di tipo A, mentre quella del tipo B è una categoria ordinaria di azioni che rende il socio, chi nella società ha un capitale anche operativamente responsabile rispetto agli obiettivi del piano industriale, quindi non si tratta solo di un ingresso con capitale ma di un ingresso con ruolo e con responsabilità rispetto al socio pubblico che in questa società detiene il 50% tramite i comuni delle azioni.

È in corso una procedura di rientro a proprietà pubblica di quella che è la maggior parte se non la totalità delle azioni che porterà la parte privata al 48%. Si disciplina rispetto allo statuto in vigore che ne prevedeva la durata, la partecipazione azionaria del socio privato entrante che corrisponde



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

[...] e quindi non potrà esserci una partecipazione azionaria del privato che supera temporalmente quella che è la durata della gara e disciplina il recesso dalla compagine azionaria al termine della gara stessa. Si intende la permanenza del socio dentro la compagine azionaria. E questo è importante da sottolineare, si inserisce una tutela importante dei soci pubblici all'interno della società attraverso la [...] del diritto di partecipazione della società che sarà [...].

Questo vuol dire [...] come parimenti non potrà vantare diritti su oneri successivi al periodo di gara e quindi successivi alla sua uscita dalla compagine azionaria, quindi per capirci anche eventuali situazioni finanziarie rimaste a metà al termine della gara non vedranno in nessun caso per i soci pubblici la possibilità [...] con un socio che al termine del periodo esce.

Alla fine di aprile saranno portati avanti tutti gli atti con l'uscita del precedente socio privato e l'entrata del [...] per la costituzione della nuova compagine azionaria, saranno firmati i patti para sociali con la nomina di questo socio operativo che è responsabile a seguito dell'approvazione dell'atto di stasera, e quindi si prende atto dell'evoluzione della società che da un lato vede queste maggiori garanzie a tutela del pubblico, dall'altro siamo all'interno di un aumento di capitale da 2.400.000 euro a 5 milioni visto il transito nella società dell'immobile che di fatto fa già da sede della società nel comune di Bagno a Ripoli.

Il comune di Pontassieve passa dallo 0,1 allo 0,04% nella governance, e si parla e si auspica una crescita delle partecipazioni azionarie per il nostro comune determinanti in termini della compagine. C'è una riparametrazione della partecipazione di Bagno a Ripoli, cala dello 0,6%, è tutto parte di un percorso e di un processo.

Nella commissione di ieri ho sostituito l'Assessore alle partecipate ma non ho potuto rispondere con contezza a tutte le domande dei consiglieri, ma grazie alla collaborazione del segretario comunale, dottor Ferrini, vi abbiamo preparato questo vademecum come contezza di informazioni in risposta ad alcune curiosità che erano emerse.

Nello scorso mese di febbraio c'è stata la gara a doppio oggetto aggiudicata alla società CAM con un'offerta di 2.938.000 euro, il comune di Bagno a Ripoli conferisce questo immobile di cui vi parlavo, dove il valore è sottolineato in giallo è perché si tratta di una perizia che è stata effettuata in tendenza dell'approvazione degli strumenti urbanistici del comune di Bagno a Ripoli che sarà quindi soggetta a un secondo controllo laddove il valore dell'immobile per qualunque ragione risultasse inferiore a quello attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale, quindi questo si vedrà un po' più avanti.

La SIAF ha acquistato azioni dal socio privato uscente di cui transitoriamente a totale partecipazione pubblica, ha aumentato il proprio capitale mediante conferimento di immobili, la quota dei soci pubblici rimane pari al 52% con il 48% del privato e nei punti 7 e 8 trovate una breve illustrazione della differenza di azioni di tipo A e di tipo B che erano oggetto di una delle principali domande in sede di commissione. c'è anche la disponibilità del segretario Ferrini a rispondere a vostre domande, comunque l'esame in commissione è risultato positivo.

Consigliere Gori

Volevo capire, se l'immobile che abbiamo noi, la mensa, sarà gestito completamente da noi o comunque entra nell'immobile SIAF e potrebbe essere gestito da SIAF, perché una volta che subentra a CAM subentrerà anche all'interno della nostra mensa scolastica perché dovrebbe andare a cadere la CIRFOOD ed entrare la CAM. Volevo capire se il cibo verrà prodotto lì o a Bagno a Ripoli.

Assessore Cresci



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

L'immobile resterà di proprietà del comune di Pontassieve e continuerà ad essere utilizzato per la preparazione dei pasti destinati al territorio della Valdisieve come avviene attualmente. L'immobile resta di proprietà comunale e sarà utilizzato a quello scopo.

Consigliere Rossi

Vorrei sottolineare che leggendo l'atto è molto tecnico quindi credo ci sia poco per entrare nel merito perché dobbiamo essere tecnici per fare una cosa del genere, volevo rimanere sull'ambito politico perché il riassetto societario non è meno importante soprattutto politicamente l'aspetto che riguarda la responsabilizzazione del socio privato, questo è un fattore importante, la parte pubblica rimane prevalente, rimane pubblica al 50%, quindi il socio privato che entra a far parte della gestione è importante non solo perché porta il proprio contributo professionale, e questo è un altro dei benefici ma credo principalmente perché appunto si fa carico delle responsabilità gestionali nel caso in cui, nessuno se lo augura, ma se ci fossero delle problematiche ognuno fa la sua parte, e quindi questo lo vedo un punto importante per noi e per le nostre casse visto il periodo, credo che nessuno di noi sia contrario a questo principio. Mi piaceva sottolineare l'aspetto politico.

Consigliere Gori

Come sapete io ho sempre portato SIAF ad esempio perché nel suo piccolo era un gioiello per quello che a Bagno a Ripoli riusciva a fare perché chi la conosce sa quello che loro facevano con la mensa con tutte le operazioni a km zero, dal pescato nel Mar Mediterraneo, tutte le azioni che portavano i ragazzi a fare le merende e avere un controllo preciso e puntuale su tutti i pasti come venivano consumati, la gestione dei rifiuti, avevano messo su un sistema eccellente. Io ho sempre detto di copiare la SIAF perché avevamo il nostro piccolo indotto, veramente un'eccellenza a un piccolo livello.

Entrando in un'azienda di queste dimensioni, la mia paura è che poi si perda l'eccellenza che aveva SIAF, spero di no perché comunque stanno costruendo e hanno costruito cucine importanti di un certo livello che però secondo me non possono portare alla qualità che avevano prima. Detto questo non posso negare il beneficio che tutto questo potrà apportare, il mio voto sarà di astensione.

Presidente

Mettiamo in votazione l'atto,

11 favorevoli, tre astenuti (Gori, Nenci, Lobascio)

Votiamo l'immediata esecutività.

11 favorevoli, tre astenuti (Gori, Nenci, Lobascio)

Punto 5. Polizia municipale regolamento per lo svolgimento di mercatini su aree pubbliche o di uso pubblico riservati agli operatori non professionali e per quelli occasionali.

Assessore Cresci

L'illustrazione dell'atto è già avvenuta nella quarta commissione e ringrazio i consiglieri della commissione per la partecipazione attiva alla discussione. L'atto che andiamo ad approvare oggi è frutto di un lavoro dell'amministrazione durato qualche mese che va a normare una situazione che da un lato ci veniva richiesta ma dall'altro aveva bisogno di alcune limitazioni e di un alveo in cui essere incanalato.

Quelli di cui stiamo andando a parlare sono i mercatini, non stiamo parlando di commercio e di mercati su area pubblica che invece rientrano nel regolamento del commercio su area pubblica che il consiglio ha già modificato lo scorso anno.

Si è scelto di fare questo regolamento perché già da qualche anno la regione ha previsto l'individuazione di quelli che precedentemente venivano chiamati hobbisti e ora sono chiamati venditori non professionali nel cui inquadramento entrano solo alcune delle figure che partecipano



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

ai mercatini sul territorio quindi ci trovavamo nella situazione in cui queste figure previste dalla regione avevano da un lato il vantaggio di stare all'interno di una situazione che preesisteva e chiarezza dalla norma, ma dall'altra avevano degli a cui sottostare che non valevano per le altre categorie.

Noi abbiamo scelto di costituire questo regolamento anche per i venditori occasionali non previsti dalla norma che possono essere il piccolo collezionismo, che debbano valere le stesse regole che valgono per le figure già previste dalla regione quindi abbiamo scelto di estenderlo ad altre categorie che abitualmente partecipano a questo tipo di mercatini, ma siccome si tratta di iniziative sporadiche non a carattere imprenditoriale è chiaro che devono avere delle limitazioni che ne garantiscano la sporadicità e non il fatto che questo diventi il loro lavoro.

Per questo come prevede la normativa regionale chi partecipa a questi mercatini lo può fare per un massimo di 10 iniziative l'anno, potrà vendere oggetti per un valore massimo al pezzo di € 100 per un totale di valore sul banco di € 1000, è fatto obbligo della pubblicità dei prezzi e del fatto che dovranno consegnare ogni volta all'ufficio preposto della polizia municipale per ogni mercatino la certificazione per aprire ad una banca dati che verifichi il rispetto del requisito, sia un elenco della vendita degli oggetti per garantire che venga soddisfatto il massimo di € 1000 di prodotti totale sul banco.

Viene poi disciplinata dal regolamento la modalità di svolgimento di questi mercati che possono essere svolti in area pubblica o anche privata qualora l'organizzatore ne abbia la disponibilità e quindi in quel momento l'area privata diventa ad uso pubblico e possono essere organizzati su tre modalità, su iniziativa completa da parte del comune che può avere la possibilità di organizzarli e disciplinarli, inoltre a partire dall'iniziativa del Comune che ne stabilisce le regole e fa un bando ad evidenza pubblica in cui i soggetti che vogliono organizzare possono partecipare a questo bando di evidenza pubblica, oppure la possibilità che sia direttamente un soggetto a proporre all'amministrazione la realizzazione dei mercatini e che questo possa essere approvato o meno dal comune. Sono a disposizione per chiarimenti

Presidente

Se non ci sono interventi metto in votazione l'atto.

Unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività.

Unanimità

Punto 6. Edilizia privata modifica di costituzione vincolo di destinazione aree a parcheggio e svincolo abitazione del custode dell'unità immobiliare posta in Pontassieve, lottizzazione "La Nave" viale Hanoi, 22.

Assessore Pratesi

Ripeto quanto detto in commissione, si tratta di autorizzare un vincolo fra l'abitazione di un capannone industriale nella zona industriale di Pontassieve sud, ricorderete che abbiamo già fatto un atto simile tempo fa; cerco di ricostruire storicamente come nasce la questione, negli anni 70-80 era permessa in questo comune la costruzione di edifici industriali per l'abitazione del custode o dei proprietari del capannone stesso, quindi attività produttive piccole in cui il proprietario vive in adiacenza dello stabile; poi nel tempo cambiano gli stili delle attività produttive, cessano delle attività e si trovano proprietari di un capannone e dell'abitazione pertinenziale però il vincolo impedisce poi di fatto di vendere il capannone senza l'abitazione.

Nel 2012 fu fatta una variante al RUC che abbiamo citato altre volte che è quella che abbiamo denominato terziarizzazione perché l'azione principale di quella variante era quella che consentiva



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

di cambiare destinazione dei capannoni artigianali e industriali a fini commerciali, ed alcune attività nel corso degli anni lo hanno fatto e hanno preso sede in questi capannoni industriali anche attività commerciali che di fatto esercitano le loro attività.

Un'altra norma consentita e citata nell'atto che è il comma 12 dell'articolo 18 permette di fatto lo svincolo quindi l'eliminazione di questo vincolo con l'approvazione del consiglio comunale, ecco perché è il consiglio che poi deve approvare questa azione.

Sono allegate le varie documentazioni, la richiesta fatta dal tecnico del proponente con allegata una bozza di nuova convenzione, perché di fatto una convenzione era stata fatta nel 1980 con una variazione nell'85 quindi di fatto è la convenzione il primo atto che poi servirà ai proprietari per vendere il bene, quindi c'è una bozza di convenzione per cui il consiglio comunale oltre ad approvare la convenzione accorda poi che il responsabile dell'ufficio edilizia privata sia quello autorizzato a firmare l'atto; quindi si chiede sostanzialmente al consiglio comunale di cancellare il vincolo pertinenzialità fra abitazione del custode e laboratorio artigianale.

Presidente

Se non ci sono interventi metto in votazione l'atto.

Unanimità

Votiamo l'immediata esecutività. Approvata all'unanimità.

Sono le 19,05 si chiude il consiglio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Dott. Ferdinando Ferrini

La Presidente del Consiglio

Martina Betulanti